



COMUNE DI FICCARAZZI

Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 Del 20/03/2026	Revisione della disciplina sull'origine doganale dei prodotti agricoli e alimentari.
------------------------	--

L'anno duemilaventisei il giorno venti del mese di marzo alle ore 12:00 e segg, nella casa comunale. Alla I° convocazione in sessione Ordinaria partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge.

Risultano all'appello nominale:

Nr.	Cognome e Nome	Incarico	Presenza/Assenza
1	Domino Pietro	Consigliere	Presente
2	Blando Marilyn	Consigliere	Presente
3	Morici Maria Luisa	Consigliere	Presente
4	Cicala Elena	Consigliere	Presente
5	Monti Marianna	Consigliere	Presente
6	Martorana Gioacchino	Consigliere	Assente
7	Lo Cascio Marco	Consigliere	Presente
8	Di Noto Oriana	Consigliere	Presente
9	Fontana Salvatore	Consigliere	Presente
10	Lo Cascio Vincenzo	Consigliere	Presente
11	Martorana Marco	Presidente	Presente
12	Martorana Paolo Francesco	Consigliere	Presente
13	Curvato Maria	Consigliere	Assente
14	Guglielmo Fabiana	Consigliere	Assente
15	Martorana Giuseppa Maria Gabriella	Consigliere	Assente
16	Bisconti Salvatore	Consigliere	Presente

Totale Presenti: 12

Totale Assenti: 4

Si da atto della sussistenza del numero legale.

Presiede il Cons. Marco Martorana, nella sua qualità di Presidente

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Manta Adriana

La seduta è pubblica.

Il Presidente introduce il punto rappresentando che si tratta di una proposta di mozione che arriva da Coldiretti e ripresa anche dal gruppo di minoranza che ne ha presentato una propria. Ricorda che nella conferenza dei Capigruppo aveva rappresentato fosse volontà anche della maggioranza di fare condividere la mozione, proponendo di presentarne una unica. Dà, dunque, lettura della predetta che parte da una iniziativa di Coldiretti volta a promuovere una revisione della disciplina sull'origine doganale dei prodotti agricoli e alimentari. In particolare, secondo la disciplina doganale contenuta nel regolamento dell'Unione Europea, l'origine di un prodotto è determinata dal Paese o territorio in cui lo stesso è stato interamente ottenuto ovvero dal Paese o territorio in cui è avvenuta l'ultima lavorazione o trasformazione sostanziale. L'applicazione di quest'ultimo criterio comporta l'attribuzione, quindi, dell'origine del prodotto all'ultimo Paese di trasformazione o lavorazione sostanziale, circostanza che genera esiti ambigui della disciplina doganale soprattutto riguardo ai prodotti agroalimentari, con la conseguenza di ottenere un'etichettatura made in Italy sui prodotti di provenienza non italiana. Si chiede ai Presidenti delle Regioni e ai Sindaci di sostenere l'iniziativa e di intraprendere le conseguenti azioni politiche nelle opportune sedi istituzionali affinché sia modificata la disciplina sull'origine riportata dal codice doganale.

Il Consigliere Martorana FP rileva che il Presidente del Consiglio Comunale ha ben riassunto il senso della mozione che il partito "Fratelli d'Italia" sposa pienamente. Si tratta di una forte iniziativa politica per cui chiede al Sindaco di impegnarsi presso le sedi opportune per modificare le norme attuali che consentono che il prodotto benefici del marchio, per esempio di produzione Italia in maniera non reale, ma solo per la confusione nel regolamento doganale.

Quanto al corpo della proposta, gli piacerebbe capire come mai una proposta di Coldiretti che è arrivata il 7 gennaio è protocollata il 23 gennaio; e poi nel corpo della proposta, la nota del gruppo di minoranza, protocollata il 22, viene citata dopo rispetto alla nota protocollata in data 23. Sottolinea il tempo trascorso dalla ricezione alla protocollazione, che rende opportuno spiegare a Coldiretti che quando arriva qualcosa non è vero che non lo prendiamo subito in considerazione.

Il Presidente ritiene che si tratti di un dettaglio a cui nessuno probabilmente ha fatto caso, si potrebbe trattare di un refuso ma di certo non un'azione diretta a far passare in secondo piano la mozione.

Terminati gli interventi, **il Presidente** mette in votazione la proposta in esame.

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano dai Consiglieri presenti (n. 12 presenti– n. 4 assenti

Martorana Gioacchino, Curvato, Guglielmo, Martorana Giuseppa)

Favorevoli 12

Contrari 0

Astenuti 0

Il Consiglio Comunale approva la proposta a oggetto Revisione della disciplina sull'origine doganale dei prodotti agricoli e alimentari.



COMUNE DI FICCARAZZI

Città Metropolitana di Palermo

PROPOSTA CONSIGLIO COMUNALE
N. 16 DEL 19/03/2026

Oggetto: Revisione della disciplina sull'origine doganale dei prodotti agricoli e alimentari.

Il Presidente
del Consiglio Comunale
formula la seguente proposta di deliberazione consiliare

Premesso che

– con pec pervenuta in data 7 gennaio 2026 e acquisita al prot. n. 1266 del 23/01/2026, la Federazione Coldiretti Palermo ha trasmesso una proposta di deliberazione consiliare relativa alla revisione della disciplina sull'origine doganale dei prodotti alimentari, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente l'azione dell'ANCI su un tema di grande rilevanza economica e sociale.
– l'iniziativa è volta a promuovere l'impegno del Sindaco e dell'intera Amministrazione comunale ad attivarsi nei confronti dell'ANCI, affinché questa si faccia promotrice di tutte le azioni necessarie ad avviare la procedura di modifica della disciplina sull'origine del codice doganale, in particolare, la revisione dell'articolo 60 del regolamento (UE) n. 952/2013, finalizzata all'esclusione dei prodotti agricoli e alimentari dall'ambito di applicazione della stessa e conseguentemente di prevedere quale esclusivo criterio di individuazione dell'origine dei prodotti agro-alimentari l'indicazione del luogo di provenienza di cui al regolamento (UE) n. 1169/2011, anziché il criterio cosiddetto "dell'origine non preferenziale", per garantire la trasparenza e la corretta informazione ai consumatori.

Vista la nota acquisita al prot. n. 1163 del 22/01/2026, presentata dal Capo gruppo di Minoranza nell'interesse dei consiglieri facenti parte del predetto Gruppo nonché dell'intera Assise Consiliare, con la quale viene promossa l'adozione da parte del Consiglio Comunale di una mozione consiliare con le stesse finalità in premessa, al fine di sensibilizzare, mediante l'impegno del Sindaco e attraverso opportune interlocuzioni, più soggetti possibili sull'importanza della modifica sull'origine doganale dei prodotti agro-alimentari.

Rilevato che la modifica del codice doganale potrebbe generare un impatto significativo sul tessuto produttivo locale, favorendo lo sviluppo delle imprese, l'attrattività del territorio e la creazione di nuove opportunità occupazionali.

Ritenuto che il Consiglio debba valutare con attenzione e senso di responsabilità questa proposta, cogliendo le potenzialità che essa offre per il benessere della comunità locale.

Tanto premesso e rilevato e in piena condivisione con la mozione come sopra presentata

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Di **approvare** la presente mozione che **formula** al Sindaco atto di indirizzo affinché l'Ente prenda contatto con la Federazione sindacale Coldiretti di Palermo; concordi con la stessa le iniziative necessarie all'ottenimento della revisione della disciplina sull'origine doganale dei prodotti agricoli e

alimentari, fornendole di fatto sostegno politico, in un contesto di collaborazione con le altre istituzioni che hanno aderito ed aderiranno, nelle sedi istituzionali nazionali ed euro-unitarie opportune.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta ad oggetto: Revisione della disciplina sull'origine doganale dei prodotti agricoli e alimentari. dotata dei prescritti pareri favorevoli

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano dai Consiglieri presenti (n. 12 presenti– n. 4 assenti Martorana Gioacchino, Curvato, Guglielmo, Martorana Giuseppa)

Favorevoli 12




Contrari 0

Astenuti 0

DELIBERA

Di approvare la proposta a oggetto: Revisione della disciplina sull'origine doganale dei prodotti agricoli e alimentari. che, allegata. forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIERE ANZIANO	IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE	IL SEGRETARIO COMUNALE
<p>Domino Pietro </p> <p>Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa</p>	<p>Dott. Marco Martorana </p> <p>Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa</p>	<p>Dott.ssa Manta Adriana </p> <p>Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa</p>

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale

Su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio on - line

CERTIFICA

che la presente deliberazione sarà pubblicata all'albo comunale per quindici giorni consecutivi ai sensi dell' art. 11 della L.R. 3 dicembre 1991 n. 44 e successive modifiche ed integrazioni .

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Manta Adriana 

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il..... ai sensi dell'art. 12.

Comma 1 (trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione)

Comma 2 (immediatamente esecutiva)

della L.R. n. 44 del 03.12.1991 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Manta Adriana 

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa